



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

All'Assessore dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale
SEDE

Oggetto: proposta di riorganizzazione della Direzione Generale Sanità

Premessa

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/20 del 13 maggio 2014 recante “Stato dell’organico e degli uffici dell’Amministrazione regionale. Misure urgenti di razionalizzazione e contenimento delle strutture dirigenziali”, ha disposto la necessità di adeguare l’apparato regionale agli obiettivi e alle strategie del programma di governo, e di avviare un processo di razionalizzazione dell’articolazione delle strutture e degli organici. Ha definito, inoltre, che detta riorganizzazione debba essere caratterizzata da una revisione del numero delle Direzioni generali le quali devono rispettare congrui livelli dimensionali dell’organico. Il provvedimento ha previsto la razionalizzazione dei Servizi totalmente dedicati ai supporti direzionali e di autofinanziamento, attraverso l’aggregazione in Servizi che svolgano anche altre attività o assegnando dette funzioni alle Direzioni generali.

Con la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/6 del 7 agosto 2014 recante “Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale in attuazione della deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014”, è stato confermato per la Direzione generale della Sanità il numero di sei servizi.

La Legge Regionale 19 novembre 2014, n. 24 recante “Disposizioni e integrazioni alla legge regionale n. 31 del 1998, ha apportato significative modifiche nella disciplina del sistema organizzativo degli uffici dell’Amministrazione regionale. In particolare per quanto riguarda le modalità di istituzione, di modificazione e di soppressione dei Servizi e delle modalità organizzative non dirigenziali.

L’attuale articolazione della Direzione Generale Sanità è declinata, infatti, in sei servizi entro i quali operano complessivamente 94 figure professionali, compresi gli operatori in comando o distacco, distribuite in diciotto settori.

Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per servizio e per categoria di appartenenza.

DG Sanità: personale per categoria		
Categoria	n	%
A	6	6.4
B	14	14.9
C	17	18.1
D	57	60.6
Totale	94	-

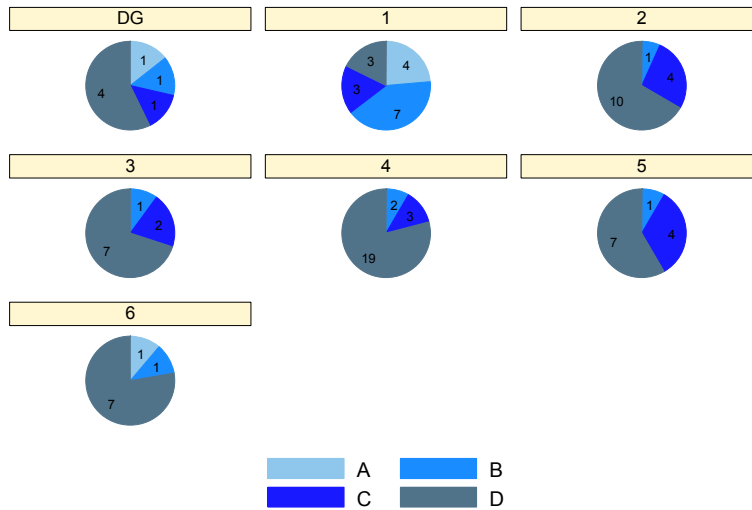
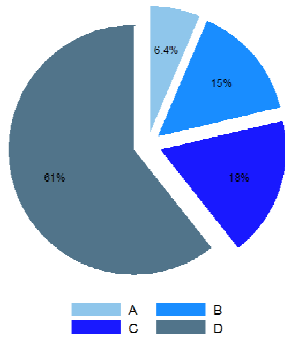


**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

Direzione generale della Sanità

Distribuzione personale DG Sanità per categoria



Graphs by servizio

DG Sanità: personale per Servizio e categoria						
Servizio	A	B	C	D	Totale	%D
DG	1	1	1	4	7	57.1
1	4	7	3	3	17	17.6
2	0	1	4	10	15	66.7
3	0	1	2	7	10	70.0
4	0	2	3	19	24	79.2
5	0	1	4	7	12	58.3
6	1	1	0	7	9	77.8
Totale	6	14	17	57	94	60.6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Il Razionale della riorganizzazione

Le motivazioni razionali che sottendono alla presente proposta di riorganizzazione della Direzione Generale della Sanità sono di seguito rappresentate:

- Le innovazioni di tipo organizzativo introdotte dalla L.R. n. 24/2014 e, in particolare, la possibilità di disporre da parte del Direttore Generale di un ufficio per le attività di segreteria e di supporto alla verifica dei programmi della direzione, nonché la possibilità di costituire Unità di progetto per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersettoriali.
- Riassorbimento delle funzioni dell'Agencia regionale della Sanità (articolo 3 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23). La proposta di riorganizzazione recepisce il disposto della L.R. n. 23/2014 che prevede la soppressione dell'Agencia regionale della sanità e detta, al contempo, disposizioni per il governo unitario del servizio sanitario regionale. Le competenze della soppressa Agencia in materia di programmazione sanitaria, verifica della qualità, congruità e quantità delle prestazioni, nonché quelle in materia di assistenza tecnica alle aziende sanitarie nello sviluppo degli strumenti e delle metodologie per il controllo di gestione e di valutazione di atti e contratti che comportino impegni di spesa pluriennali e valutazione del fabbisogno formativo, compreso il personale e le risorse finanziarie previste, sono attribuite alla Direzione generale della sanità. La configurazione organizzativa dell'Agencia disposta dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 47/28 del 14 novembre 2013 prevedeva, oltre alla segreteria di direzione, due servizi rispettivamente di area amministrativa nel quale erano allocate le funzioni riferibili alla gestione del sistema informativo sanitario e, il secondo, nel quale confluivano le funzioni e le attività di programmazione e innovazione, di promozione della qualità e di governo clinico, nonché quelle di competenza dell'Osservatorio epidemiologico regionale. Complessivamente la dotazione organica prevista con la citata DGR era composta da 20 operatori e 2 dirigenti, oltre il direttore generale.
- Aggregazione dei fabbisogni attraverso modalità di accentrimento della committenza delle Aziende Sanitarie. La citata L.R. n. 23/2014 dispone all'articolo 2 l'esigenza di razionalizzare la spesa sanitaria e di potenziare i processi di pianificazione e di aggregazione della domanda pubblica di beni e servizi e sanitari. La DG Sanità è chiamata a porre in essere le azioni necessarie per assicurare la pianificazione e la standardizzazione dell'acquisto di beni e servizi sanitari sulla base dei fabbisogni delle aziende sanitarie e nel rispetto delle linee di indirizzo disposte dalla Giunta Regionale;
- Esigenza di potenziare i Servizi Veterinari, scorporando il servizio competente in materia. Per rafforzare il ruolo della Direzione Generale nelle politiche di contrasto delle emergenze in Sanità animale, il disegno di legge N. 149 recante *Disposizioni urgenti per l'eradicazione della peste suina africana*, presentato dalla Giunta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Regionale ed approvato dal Consiglio regionale in data 17 dicembre 2014, prevede all'art. 5 che le funzioni di direttore del servizio competente in materia di sanità veterinaria dell'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale siano attribuite a dirigenti di comprovata esperienza e specifica competenza nella materia, del sistema Regione, comprese le aziende sanitarie locali della Sardegna.

- Organizzazione per funzioni maggiormente integrate. Si ritiene necessario superare la visione settoriale che condiziona le scelte organizzative relative ad alcuni processi assistenziali che meglio potrebbero essere trattati in modo univoco e coordinato sia in fase di programmazione, sia per quanto riguarda gli aspetti operativi e di finanziamento. Particolare riguardo deve essere posto ai processi di integrazione delle cure tra l'ospedale ed i servizi territoriali, tra i servizi sanitari e quelli sociali. In particolare gli interventi per i quali si rilevano le maggiori criticità o incongruenze, derivanti dal mancato coordinamento nella attività istruttoria e nella definizione degli atti elaborati dall'Amministrazione, sono quelli riguardanti la rete delle strutture e dei servizi per la tutela della maternità, per i minori, per gli anziani, per la disabilità e non autosufficienza, per le persone con problemi comportamentali, per le dipendenze e per i sofferenti mentali. Ciò richiede, inoltre, una maggiore attenzione al coordinamento tra i servizi della DG Sanità e tra questi e i servizi della DG Politiche Sociali.
- Ridefinizione funzioni di Sardegna.it. Prima dell'approvazione della Deliberazione n. 22/12 del 2014, i progetti affidati dalla Direzione Generale in house alla società Sardegna IT sono stati strutturati secondo un modello organizzativo che prevedeva una forte delega tecnica su tutte le attività, comprese le acquisizioni di beni e servizi funzionali all'attuazione degli interventi in ambito ICT. Le nuove direttive richiedono un significativo rafforzamento di competenze giuridiche e amministrative a supporto delle attività affidate al servizio competente.
- Esigenza di rafforzare il sistema di controllo e monitoraggio della spesa sanitaria e della qualità dei servizi. In particolare, le strutture della DG Sanità si devono occupare non solo dello sviluppo degli strumenti e delle metodologie per il controllo di gestione, ma anche delle attività tecniche finalizzate alla verifica dell'andamento gestionale delle Aziende sanitarie, del coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle attività da queste svolte, del governo della gestione del personale dipendente e convenzionato delle Aziende sanitarie e del governo dei processi di acquisto di beni e servizi e relativi agli appalti di lavori.
- Esigenza di ridefinire i compiti della Direzione Generale. Si prevede che la DG Sanità mantenga la supervisione operativa e il coordinamento di alcune linee di attività trasversali e di particolare rilievo strategico (Comitato di monitoraggio della spesa sanitaria e dell'erogazione dei LEA), oltre alle attività di supporto per la verifica dei programmi della direzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- Monitoraggio dell'andamento della gestione delle aziende sanitarie. Con la DGR n. 38/27 del 30 settembre 2014 è stato costituito presso la Direzione Generale della Sanità il Comitato permanente di monitoraggio con l'incarico di verificare l'attuazione delle azioni necessarie per assicurare il raggiungimento degli obiettivi assistenziali ed economico-finanziari, di valutare le modalità applicative delle misure nazionali e regionali di razionalizzazione e di riduzione della spesa sanitaria, di monitorare la qualità dei livelli essenziali di assistenza erogati nelle aziende sanitarie.
- Introduzione o potenziamento di linee di attività di interesse strategico:
 - o Promozione e presidio delle attività dei piani dei Siti di Interesse nazionale (SIN);
 - o Politiche di assistenza ai migranti;
 - o Pianificazione e monitoraggio della spesa del personale delle AS, promozione di standard di fabbisogno e definizione di linee di indirizzo per comuni strategie di acquisizione del personale da parte delle AS;
 - o Formazione del personale del SSR;
 - o Ricerca e rapporti con l'Università;
 - o Risk management;
 - o Pianificazione e monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi sanitari delle AS (funzione di composizione della committenza e standardizzazione dell'acquisto di beni e servizi sanitari);
 - o Coordinamento delle attività di controllo in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Obiettivi della riorganizzazione

1. Assorbire all'interno della Direzione Generale Sanità le linee di attività e i servizi previsti nell'Agenzia Regionale della Sanità, annullando le evidenti diseconomie di scala e procedendo ad una riduzione complessiva dei servizi;
2. Razionalizzare le linee di attività dedicate al supporto direzionale;
3. Assicurare un'articolazione delle attività per aree omogenee di competenze e di attività;
4. Superare la visione settoriale nella programmazione e nel monitoraggio degli interventi, la frammentazione e la duplicazione dei processi; in particolare nei processi di integrazione delle cure assicurate in modo continuativo dall'ospedale e dai servizi territoriali;
5. Garantire una maggiore integrazione dei livelli di programmazione degli interventi riferiti rispettivamente alle politiche sanitarie e alle politiche sociali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

6. Rafforzare i raccordi funzionali espliciti tra linee di programmazione e verifica di coerenza/impatto degli interventi realizzati. Le attività di programmazione e di indirizzo e quelle orientate alla verifica dell'effettiva e coerente esecuzione degli interventi programmati, di valutazione di efficienza e di efficacia degli stessi, devono mantenere continuità operativa e tecnica.

I Presupposti di efficacia della riorganizzazione

- Rafforzamento delle risorse di personale della Direzione Generale della Sanità
 - a. Concorsualità dedicata che tenga conto dei differenti approcci disciplinari e dell'esigenza di acquisire specifiche competenze professionali;
 - b. Consulenze da parte di esperti di valenza regionale e nazionale;
 - c. Progetti obiettivi
 - d. Mobilità da altre amministrazioni regionali

Articolazione Organizzativa e principali linee di intervento dei settori

La nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Sanità si articola in sei servizi, all'interno dei quali andranno ad operare ventidue settori.

Di seguito è riportata l'articolazione organizzativa per settori, declinando solo le principali funzioni/linee di attività che rivestono valenza strategica o innovativa nell'ottica della riorganizzazione, tralasciando le attività storicamente in capo agli stessi (che si confermano e **si riportano nell'allegato alla proposta**); il seguente elenco di attività vuole far soffermare l'attenzione su quelle che si ritiene opportuno introdurre o riorganizzare, rappresentate in corsivo.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 8 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 24, le articolazioni organizzative di livello non dirigenziale saranno formalmente istituite con apposita e successiva determinazione, previo parere dei direttori dei servizi.

Servizio 1: Sistema Informativo, Affari legali e istituzionali (richiede specifiche competenza in aree ingegneristico-informatiche, economiche e giuridiche);

Servizio 2. Programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione (richiede specifiche competenza in aree economiche e analitiche);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA'E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Servizio 3: Promozione e governo delle reti di cura. (richiede specifiche competenza in area di organizzazione dei servizi sanitari);

Servizio 4: Promozione della salute e osservatorio epidemiologico. (richiede specifiche competenza in area igienistica, epidemiologica e di sanità pubblica);

Servizio 5: Sanità Pubblica Veterinaria e sicurezza degli alimenti. (richiede specifiche competenze in area veterinaria, di sanità pubblica);

Servizio 6: Qualità del SSR e governo clinico. (richiede specifiche competenze in aree di ingegneria clinica, di valutazione dei servizi, farmacologica).

Ufficio della Direzione Generale

- *Gestione del Piano Operativo Annuale;*
- *Comitato permanente di monitoraggio dell'andamento della gestione della Aziende Sanitarie;*
- *Comitato di monitoraggio della qualità nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;*
- *Valutazione obiettivi dei DG delle Aziende Sanitarie;*
- *Ufficio Relazioni con il Pubblico.*

Unità di progetto: Integrazione socio-sanitaria

L'Unità di Progetto si pone l'obiettivo operativo di soddisfare l'esigenza di mantenere un'unitarietà di approccio ai temi di valenza sociosanitaria, attraverso la promozione e il governo di percorsi assistenziali integrati e in particolare:

- *garantendo il coordinamento delle attività sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria;*
- *assicurando la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione (art. 3-septies, comma 1 e art. 3, comma 1 quater del decreto legislativo n. 229/1999), con particolare riferimento ai seguenti settori: anziani, sofferenti mentali, dipendenze, migranti.*

**Il Direttore Generale
Giuseppe Maria Sechi**

ASSESSORE

UFFICIO DI GABINETTO
(art. 26 L.R. 32/88 e succ. mod.)

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

UFFICIO DI STAFF

URP, Istruttoria ricorsi gerarchici, POA, Coordinamento Monitoraggio della Spesa Sanitaria e dell'erogazione dei LEA, Valutazione obiettivi dei DG delle Aziende Sanitarie

SERVIZIO DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO, AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI	SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED ECONOMICO-FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	SERVIZIO DI PROMOZIONE E GOVERNO DELLE RETI DI CURA	SERVIZIO DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO	SERVIZIO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	SERVIZIO DELLA QUALITA' DEL SSR E GOVERNO CLINICO
Gestione della rete informatica interna, software di base ed applicativi del SIS regionale	Supporto tecnico alla Programmazione sanitaria	Definizione e monitoraggio della rete ospedaliera	Definizione e governo del Piano Regionale di Prevenzione	Autorità competente per la sicurezza alimentare	Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie
Gestione dei progetti di sanità elettronica, di beni e servizi informatici e/o di telecomunicazione	Valutazione programmi annuali e pluriennali delle Aziende Sanitarie	Politiche tariffarie	Assistenza ai migranti	Validazione dei flussi SIS nelle materie di competenza	Accreditamento delle strutture e dei servizi sanitari e socio-sanitari
Predisposizione di studi e analisi di fattibilità e progettazione di livello generale di sistemi informativi e telematici per la sanità regionale	Piani investimenti	Promozione e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni	Educazione sanitaria (area trasversale)	Osservatorio epidemiologico veterinario	Accreditamento dei percorsi assistenziali
Gestione e promozione delle iniziative di raccordo con gli altri sistemi informativi regionali e con la rete telematica regionale	Gestione di tutti i contratti del SSN, compresa la convenzionata	Monitoraggio del processo di de-ospedalizzazione e di riqualificazione dei piccoli ospedali	Prevenzione delle malattie infettive e trasmissibili	Indirizzo e vigilanza sull'Istituto Zooprofilattico Sperimentale	Supporto informativo per la predisposizione delle linee guida e dei percorsi diagnostico terapeutici per le patologie più rilevanti
Controllo, gestione dei progetti sanitari affidati a Sardegna	Definizione di standard di fabbisogno e politiche di acquisizione del personale delle AS, monitoraggio della spesa	Cure Primarie, Case della salute, Ospedali di comunità, poliambulatori specialistici	Igiene degli ambienti di vita e di lavoro	Benessere degli animali	Programmazione della formazione di base e continua del personale del Servizio Sanitario Regionale
Partecipazione a iniziative di rilevanza nazionale e internazionale riguardanti la sanità elettronica	Borse di studio regionali e contratti di formazione MMG	Sviluppo delle reti di cure: materno infantile, oncologica, cardiovascolare, neurologica, diabete, ecc.	Medicina legale e tutela della salute nell'attività sportiva	Valutazione del rischio in materia di sicurezza alimentare	Risk management
Gestione e consolidamento dei flussi informativi correnti, supporto informativo nei confronti dell'Assessorato e di enti esterni	Controlli di gestione	Programmazione, coordinamento e controllo sulle attività di assistenza ospedaliera erogate dalle strutture sanitarie	Medicina mortuaria e necroscopica	Farmaci e farmacovigilanza veterinaria	Promozione del Governo clinico nelle Aziende sanitarie
Gestione delle attività inerenti gli accordi e la compensazione interregionale della mobilità sanitaria	Monitoraggio e controllo dei flussi economico finanziari (CE, LA, ecc)	Indirizzo e monitoraggio sui livelli essenziali di assistenza per l'area ospedaliera	Acque di balneazione e piscine	Fitofarmaci	Ricerca e rapporti con le Università, Progetti di Ricerca finalizzata
Gestione della compensazione transfrontaliera	Controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie limitatamente ai documenti di programmazione economica-finanziaria e bilanci consuntivi	Assistenza sanitaria di base e specialistica	Composizione, integrazione e elaborazione flussi informativi e analisi della mobilità sanitaria infra ed extraregionale	Mangimi e alimentazione animale	Comitati etici, sperimentazioni farmacologiche
Procedure nazionali del sistema NSIS	Validazione dei flussi economici SIS	Definizione dei tetti di spesa e dei volumi di attività (ospedaliera, specialistica, RSA, riabilitazione, salute mentale, dipendenze)	Registri di patologia	Controllo e profilassi delle malattie infettive degli animali	Monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e delle liste d'attesa
Sviluppo e gestione dei sistemi informativi per l'Assessorato	Bilancio e riparto del fondo sanitario, bilancio delle AS	Promozione e tutela della salute della donna e dell'età evolutiva	Studi di correlazione Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale)	Controllo delle popolazioni animali sinantropiche e selvatiche	Osservatorio regionale per l'appropriatezza
Adempimenti amministrativi per la tutela della privacy	Gestione economica-finanziaria e bilancio regionale-missione sanità	Competenze in materia di hospice e di cure palliative	Gestione fonti informative con finalità epidemiologiche	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	Tecnology assessment
Adempimenti amministrativi per la trasparenza degli atti e normativa anticorruzione	Gestione del patrimonio delle Aziende sanitarie	Medicina penitenziaria	Valutazione epidemiologica sullo stato di salute della popolazione e sull'accesso ai servizi	Igiene degli alimenti di origine animale	Promozione per l'intero SSR di comuni strategie di aggregazione dei fabbisogni di beni e servizi, di qualificazione degli approvvigionamenti
Controllo sugli atti delle Aziende sanitarie e IZS (escluso i documenti di programmazione economico-finanziaria e dei bilanci consuntivi)		Promozione e tutela della salute degli anziani e dei disabili		Adempimenti comunitari	Rapporti con le centrali di acquisto
Affari legali, supporto nella gestione del contenzioso		Sviluppo e monitoraggio del Sistema emergenza e urgenza		Igiene degli alimenti e nutrizione	Osservatorio gare
Supporto agli altri servizi nei procedimenti di affidamento per la fornitura di beni e di servizi		Rete per i trapianti, dei servizi trasfusionali, per le malattie rare		Prevenzione e controllo delle zoonosi	Assistenza farmaceutica ospedaliera
Gestione del personale e dei beni economici		Assistenza riabilitativa ospedaliera e territoriale		Indennizzo degli animali abbattuti in seguito a provvedimenti di polizia veterinaria	Assistenza farmaceutica territoriale: rilascio autorizzazioni per le farmacie, i dispensari farmaceutici e i depositi medicinali
Gestione del protocollo e degli archivi		Assistenza protesica, revisione nomenclatore		Vigilanza sull'impiego di animali nella sperimentazione.	Monitoraggio dell'Accordo Quadro sperimentale Regione- Federfarma Sardegna
Gestione stralcio dei commissari liquidatori delle ex USL e ex Aziende Sanitarie		Assistenza termale		Educazione sanitaria (area trasversale)	Monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica
		Cure Domiciliari Integrate		Ambiente e salute, gestione dei piani SIN (area trasversale)	Promozione dei programmi di farmacovigilanza e valutazione degli interventi
		RSA e CD, servizi socio-assistenziali, PUA, UVT, integrazione socio-sanitaria		Programmazione e gestione Audit	Analisi e valutazione dei dati di consumo dei farmaci nella popolazione e attività di farmacoepidemiologia
		Nuovo sistema di ricezione delle richieste di assistenza primaria nelle 24 ore per la domanda a bassa intensità; (Numero Unico 116117)		Acque potabili e minerali	Predisposizione e aggiornamento dei prontuari terapeutici regionali
		Interventi nel settore delle dipendenze patologiche e dell'AIDS, e nel settore della salute mentale e della neuropsichiatria infantile		Adempimenti ex L. 689/81 nelle materie di competenza	Applicazione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private